

A.211

Ambienti salmastri con vegetazione alofila pioniera annuale

Ultimo aggiornamento: 28/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Habitat delle paludi salmastre fangose, presenti nella fascia costiera marina bassa e pianeggiante, su suoli fini a diverso grado di salinità, occasionalmente inondati sia da acque marine che dolci e che possono essere soggetti a periodi di disseccamento prolungato. Questo ambiente, localizzato soprattutto lungo coste caratterizzate da stagni e paludi, è colonizzato essenzialmente da vegetazione pioniera annuale alofila, che si sviluppa nelle fasi di maggiore umidità e regredisce nei periodi più secchi, e può essere di tipo primario ma anche secondario, come nel caso di ricolonizzazione di casse di colmata di dragaggi.

È dominato da specie succulente alofile, le più diffuse delle quali sono le salicornie (*Salicornia patula*, *S. perennans* subsp. *perennans*, *S. procumbens*, *S. veneta*) e la *Suaeda maritima*. Accanto ai veri salicornieti, per similitudine ecologica sono incluse in questo habitat le formazioni alo-nitrofile a *Frankenia pulverulenta*, su suoli a forte disseccamento estivo, quelle pioniere a *Sagina maritima* e *Parapholis* spp. che colonizzano sabbie a media salinità, e le linee di deposito degli ambienti alofili, presenti lungo le spiagge e ai bordi delle paludi salmastre, colonizzate da piante alo-nitrofile, come *Suaeda maritima* e *Soda inermis*.

Gli *Ambienti salmastri con vegetazione alofila pioniera annuale* generalmente occupano superfici ristrette e con una distribuzione frammentaria, per cui vengono cartografati solo dove assumono dimensioni significative. Inoltre sono tipicamente associati con gli habitat compresi nel gruppo Ambienti costieri limosi e sabbiosi salmastri e salini con vegetazione perenne (A.22), con i quali formano mosaici anche molto fitti e complessi, e sono contigui agli habitat afferenti alle categorie Ambienti costieri acquatici ed intertidali (A.1) e Ambienti costieri sabbiosi (A.3). La distinzione cartografica tra questi habitat è pertanto non sempre possibile e in questi casi l'ecotopo viene attribuito all'habitat a maggiore diffusione, estensione e significatività.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Continentale/Mediterranea

Macrobioclima

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Costiero

Geoambienti

L'habitat è presente nel sistema costiero di costa bassa e su suoli fini, in corrispondenza di ambienti paludosi salmastri di transizione, caratteristici di stagni costieri e zone lagunari, influenzati da apporti di acqua salata, sia superficiali che sotterranei, e di acqua dolce. Sono zone che possono essere soggette a disseccamenti periodici o occasionali. Questo habitat si sviluppa in aree che presentano morfologia sub-orizzontale o debolmente ondulata, che permettono il ristagno di acqua, su depositi argillosi, limosi e/o sabbiosi, e può includere pozze, canali, zone intertidali soggette a sommersione temporanea e accumuli sabbiosi e limosi.

Riferimenti sintassonomici

Therosalicornietea Tx. in Tx. et Oberd. 1958;

Saginetea maritimae Westhoff et al. 1962.

Specie guida

<i>Atriplex</i> spp.		
<i>Frankenia pulverulenta</i> L. subsp. <i>pulverulenta</i>		
<i>Parapholis incurva</i> (L.) C.E.Hubb. subsp. <i>incurva</i>		
<i>Sagina maritima</i> Don		
<i>Salicornia perennans</i> Willd. subsp. <i>perennans</i>		
<i>Salicornia procumbens</i> Sm. subsp. <i>procumbens</i>		
<i>Salicornia veneta</i> Pignatti & Lausi		
<i>Suaeda inermis</i> Fourr.		
<i>Spergularia bocconeii</i> (Scheele) Graebn.		
<i>Spergularia heldreichii</i> E.Simon & P.Monnier		Sardegna, Sicilia, Basilicata, Puglia
<i>Sporobolus aculeatus</i> (L.) P.M.Peterson		
<i>Sporobolus alopecuroides</i> (Piller & Mitterp.) P.M.Peterson		
<i>Suaeda maritima</i> (L.) Dumort.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat ad elevata naturalità e grande specificità, localizzato in una fascia ristretta di transizione tra l'ambiente marino e l'ambiente terrestre, di norma di dimensioni ridotte e frammentario. Sono presenti molte specie minacciate a livello europeo e nazionale ed è un ambiente molto importante per l'avifauna, anche migratrice, come luogo di sosta, pastura e di riproduzione. Habitat molto fragile, è fortemente contratto e minacciato dalle attività di bonifica e di antropizzazione della costa.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All. 1 della Dir. 92/43/CEE con l'habitat 1310.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

<	15.1-Annual salt pioneer swards
<>	15.56-Mediterranean saltmarsh driftlines

L'habitat Palaeartic 15.1 ha un areale che comprende tutte le aree costiere marine e dei bacini salati interni della Regione Paleartica. Carta della Natura con l'habitat A.211 fa riferimento solo agli ambienti costieri marini e alle specificità italiane.

Carta della Natura inoltre considera nell'habitat A.211 anche l'habitat Palaeartic 15.56, non cartografabile a parte, limitatamente alle sue varianti costiere marine.

EUNIS 2012

<	A2.55-Pioneer saltmarshes
<>	A2.513-Mediterranean saltmarsh driftlines

L'habitat EUNIS A2.55 include l'habitat Palaeartic 15.1, quindi anche l'habitat A.211 di Carta della Natura, che a sua volta comprende anche l'habitat EUNIS A2.513, limitatamente alle sue varianti costiere marine.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

~	1310- <i>Salicornia</i> and other annuals colonising mud and sand
---	---

Il Manuale Europeo inserisce nell'habitat 1310 tutti gli habitat Palaeartic del gruppo *Annual salt pioneer swards* (15.1), per cui anche l'habitat A.211 di Carta della Natura, che, diversamente da EUR 28, considera nell'habitat 1310 anche l'habitat Palaeartic *Mediterranean saltmarsh driftlines* (15.56).

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	1310-Vegetazione annua pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie delle zone fangose e sabbiose
---	--

Il Manuale Italiano, a differenza di quello europeo, inserisce nell'habitat 1310, oltre all'habitat Palaeartic *Annual salt pioneer swards* (15.1), anche l'habitat *Mediterranean saltmarsh driftlines* (15.56); in Carta della Natura la interpretazione è la stessa per cui l'habitat A.211 corrisponde a 1310.

European Red List of Habitats 2022

<	A2.5d-Mediterranean and Black Sea coastal salt marsh	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	
---	--	--	--

L'habitat A2.5d della European Red List include tutti gli habitat acquitrinosi salmastri e salini delle coste del Mar Mediterraneo, quindi anche l'habitat A.211 di Carta della Natura.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco